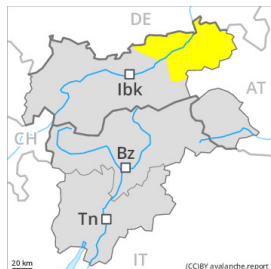


Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 10.12.2023



Valanghe di
slittamento



Snowpack stability: **molto scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **pochi**

Dimensioni valanghe: **medium**

La neve slittante è la principale fonte di pericolo.

Sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve e colate di piccole e medie dimensioni a tutte le altitudini. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Con neve fresca e vento progressivamente sempre più forte proveniente da ovest verso sera si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Isolati punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2400 m circa. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.2: valanga per scivolamento di neve

Il manto nevoso è per lo più stabile. Le condizioni meteo hanno causato al di sotto dei 2200 m circa un inumidimento del manto nevoso. Con neve fresca e vento progressivamente sempre più forte proveniente da ovest verso sera si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. È presente molta più neve rispetto alla media stagionale.

Tendenza

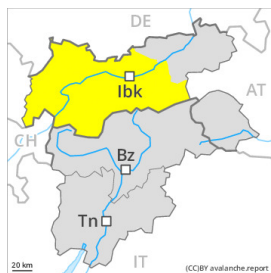
Il pericolo di valanghe rimarrà invariato. Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da ovest si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Domenica il 10.12.2023



Strati deboli persistenti

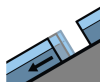


2200m

Snowpack stability: **discreta**

Stabilità del manto nevoso: **pochi**

Dimensioni valanghe: **large**



Valanghe di slittamento



2400m

Snowpack stability: **molto scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **pochi**

Dimensioni valanghe: **medium**



Neve ventata



2400m

Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **alcuni**

Dimensioni valanghe: **medium**

La neve vecchia a debole coesione e la neve slittante richiedono attenzione.

Soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi soprattutto con un forte sovraccarico. Ciò sui pendii molto ripidi al di sopra dei 2200 m circa. Le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Si raccomanda un'accurata scelta dell'itinerario.

Inoltre sussiste un pericolo di valanghe per scivolamento di neve che non dovrebbe essere sottovalutato. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2400 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono instabili soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord est al di sopra dei 2400 m circa. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

st.2: valanga per scivolamento di neve

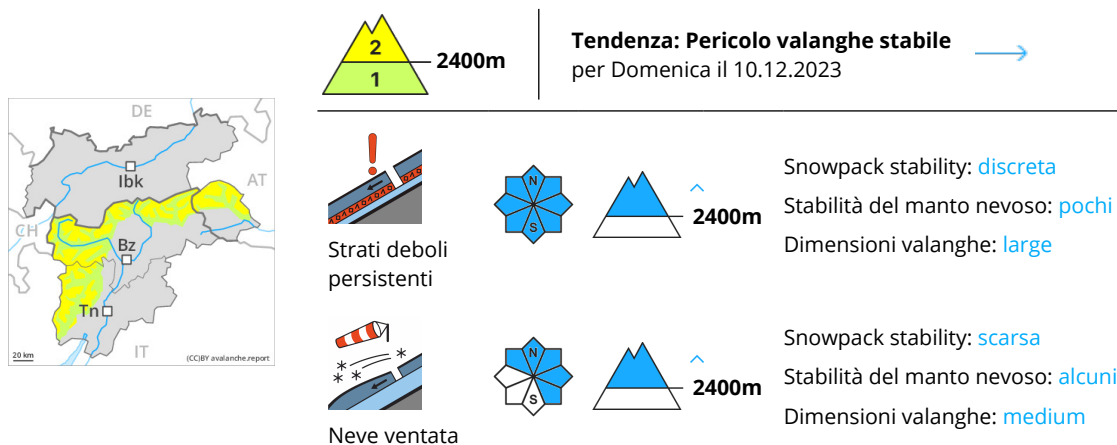
Soprattutto al di sopra dei 2200 m circa, nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii vicino alle creste ombreggiate ad alta quota e in alta montagna. Le condizioni meteo hanno causato al di sotto dei 2200 m circa un inumidimento del manto nevoso. Con neve fresca e vento progressivamente sempre più forte proveniente da ovest verso sera si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Nel corso della notte questi ultimi cresceranno leggermente.

Tendenza



Il pericolo di valanghe rimarrà invariato. Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da ovest si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata.

Grado Pericolo 2 - Moderato



La neve ventata e la neve vecchia a debole coesione richiedono attenzione.

Soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi soprattutto con un forte sovraccarico. Ciò sui pendii molto ripidi al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni a livello isolato.

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti sono in parte instabili soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a sud est al di sopra dei 2400 m circa. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste.

Sui pendii erbosi ripidi, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Ciò soprattutto nelle regioni con tanta neve.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.7: zone con poca neve durante inverni ricchi di neve

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Soprattutto al di sopra dei 2400 m circa, nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

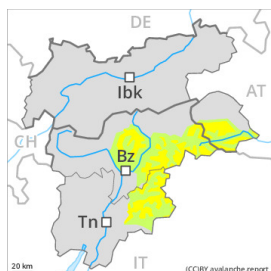
I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati in quota. La neve fresca e la neve ventata poggiano su una crosta al di sotto dei 2600 m circa. Con neve fresca e vento, verso sera gli accumuli di neve ventata cresceranno leggermente.

La parte basale del manto nevoso è umida, specialmente al di sotto dei 2400 m circa.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato. Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente dai quadranti nord occidentali si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 10.12.2023



Neve ventata



Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **alcuni**

Dimensioni valanghe: **medium**

La neve ventata richiede attenzione.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti rimangono in parte instabili al di sopra dei 2400 m circa. Punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe sono a livello isolato di dimensioni medie.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

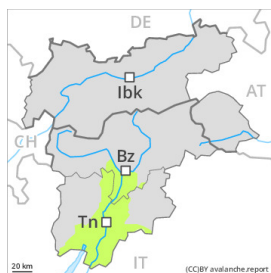
I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati in quota. La neve vecchia è per lo più stabile. La neve fresca e la neve ventata poggiano su una crosta al di sotto dei 2600 m circa. Sulla crosta ghiacciata sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento al di sopra del limite del bosco.

È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

La neve ventata richiede attenzione.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 10.12.2023

È generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali.

Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi in quota e nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni. Gli accumuli di neve ventata sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

C'è ancora poca neve. Gli accumuli di neve ventata sono situati soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni e in quota. Essi sono per lo più piccoli.

Tendenza

Attenzione alla neve ventata recente.